

Primo Piano - *Salvini inserito nella lista nera ucraina: "Vicenda di estrema gravità, Kiev chiarisca subito"*

Roma - 19 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il vicepremier e ministro dei Trasporti denuncia la presenza del proprio nome sull'elenco di proscrizione online insieme ad altri europarlamentari italiani: "Mette in discussione il rispetto verso le istituzioni italiane".**

Caso diplomatico e politico attorno alla piattaforma ucraina Myrotvorec, nella cui lista di proscrizione risulterebbe inserito anche il nome del vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini. A rendere nota la vicenda è stato lo stesso leader della Lega, esprimendo forte irritazione e chiedendo una presa di posizione ufficiale da parte delle autorità di Kiev. "Apprendo con sconcerto che il mio nome figura da tempo, insieme a migliaia di altre persone fra cui diversi europarlamentari italiani, in un'inquietante lista di proscrizione pubblicata dalla piattaforma ucraina Myrotvorec, sulla quale sono comparsi anche i dati di persone successivamente assassinate, compresi diversi giornalisti", ha dichiarato il vicepremier, sottolineando le ricadute istituzionali dell'episodio: "È una vicenda di estrema gravità, che non può e non deve passare sotto silenzio, tanto più perché coinvolge il vicepresidente del Consiglio di un Paese che ha sostenuto in questi anni numerosi interventi umanitari ed economici a favore della popolazione ucraina". Salvini ha quindi sollecitato spiegazioni formali dall'esecutivo ucraino, avvertendo di possibili ripercussioni in assenza di riscontri: "È un attacco che riguarda non soltanto la mia persona, ma mette in discussione il rispetto nei confronti delle istituzioni italiane. Attendiamo sulla vicenda chiarimenti immediati da parte del governo e delle istituzioni ucraine, in mancanza dei quali trarremo le opportune conseguenze su una vicenda che riteniamo grave e inquietante". Sulla vicenda è intervenuto con toni altrettanto duri il senatore Marco Dreosto, capogruppo del Carroccio a Palazzo Madama, annunciando un'iniziativa immediata in Parlamento. "Prendere di mira un rappresentante delle istituzioni italiane con una lista di proscrizione è un atto gravissimo, intollerabile e indegno, ancor più perché colpisce il vicepresidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana oltre che leader di uno dei principali movimenti politici del nostro Paese", ha affermato in una nota. Dreosto ha inoltre respinto le ricostruzioni associate al profilo del segretario leghista: "Oltre alla palese offesa verso Matteo Salvini e l'Italia, risulta grottesco che, proprio mentre si parla tanto di contrasto alla disinformazione e alle campagne di manipolazione, venga rilanciata con tanta leggerezza la vecchia menzogna di presunti finanziamenti da Mosca, una fake news già smentita e rivelatasi infondata sotto tutti gli aspetti. Come capogruppo della Lega non lascerò passare sotto silenzio questa intimidazione: depositerò immediatamente un'interrogazione parlamentare affinché si faccia piena luce su questa vicenda e si ottenga la rimozione immediata di questa vergogna".

(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Novembre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it